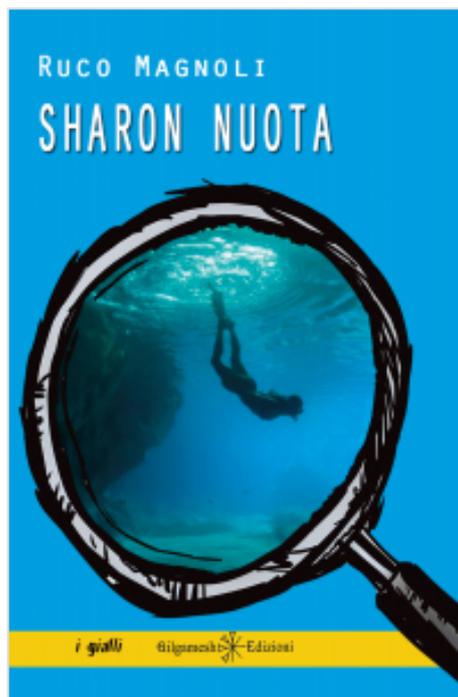




NARRATIVA

SHARON NUOTA

di Ruco Magnoli



Nella sua vita godereccia, Sharon non rinuncia a nessuna vacanza, anche breve. Progetta tre giorni di svaghi con Carlotta, come gli capita spesso, ma, come accade quasi altrettanto spesso, la bella carabiniere non può. Ricorre allora alla sempre disponibile Stella. Però, giunti all'isola d'Elba, ospiti di un amico di Lucrezio, durante un'immersione in apnea scoprono un cadavere. Così la quattordicesima avventura inizia con una fuga, perché Sharon scappa dall'indagine e torna a casa, per non sentirsi imprigionato nel ruolo di investigatore compulsivo, che tanto lo affascina e lo infastidisce. Tuttavia, una maledetta coincidenza vuole che la vittima sia fortemente connessa al mondo del lago, e che sul delitto investighi anche Carlotta. Non resta che aprire un'indagine parallela, che inizialmente serve soltanto ad alimentare le conversazioni di villa Coriandoli, mentre il quotidiano, segnato dal passaggio ogni sabato dall'orgia al biliardo, prevale. Ciò non impedisce alla pornografia di manifestarsi, negli incontri con collaboratrici, testimoni e indiziate, con volgarità disdicevole, secondo i mali costumi ben noti della modernità licenziosa, affetta dalla sindrome di Tourette coprolalica, per cui non solo si può fare tutto, ma tutto ciò che si fa si dice anche. Tuttavia ciò che conta, infine, è giungere come al solito alla soluzione di un garbuglio pressoché incomprensibile. La procurerà un santino.

Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **160**Formato: **13.5x20.8**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **17/06/2019**ISBN: **9788868673871**

L'AUTORE

Ruco Magnoli è un'invenzione di Ruggero Campagnoli e Marco Maiocchi, già professori ordinari di Letteratura Francese e di Disegno Industriale, all'Università di Bologna e al Politecnico di Milano. In questo automa si sono uniti. Trascinati dalla loro abitudine alla collaborazione creativa, in un momento di noia estiva con Ruco Magnoli hanno inventato e iniziato a praticare il gioco dello scriptomontaggio chiamato Sharon. Lo scriptomontaggio Sharon è una giunzione di brani in ventidue mosse non concordate, ma emendabili nella mossa successiva, ognuna delle quali deve superare il decimo migliaio di battute seguente. Col tempo le regole di quantità, apertura e chiusura si sono assestate, e ora il bianco apre e il nero chiude (per una prima serie di venticinque volumi). Con l'aggiunta del riuso di materiale reperibile sul web, si perfeziona qui una parodia postmoderna e antimoderna della narrazione romanzesca, innestata sullo stereotipo poliziesco alla ricerca dell'irrealismo totale. Infatti i personaggi sono falsi o falsificati, gli avvenimenti strampalati, i giudizi fumosi, le opinioni fanfaluche, non c'è sostanzioso midollo.